



Spec. in a.p. - 45% - Art. 2, comma 20/b legge 662-1996 - Filiale di Ferrara

1/2023
in montagna

Occhio... Ti Vedo!



ottica
BONORA
www.otticabonora.it

Via Scandiana, 7 (Fe) - Tel.0532.65103 Fax 0532.746035
info@otticabonora.it www.otticabonora.it - Sabato pom. chiuso

RIVENDITORE AUTORIZZATO OCCHIALI DA SOLE PER ALTA PROTEZIONE





SEZIONE CAI di FERRARA
Viale Cavour, 116 - 44121 Ferrara
tel. e fax 0532 247 236
www.caiferrara.it
caiferrara@libero.it

La Sede sociale è aperta solo per le iscrizioni alle escursioni:
- il martedì dalle 21:00 alle 23:00.

La Segreteria è aperta:
- il martedì dalle 21:00 alle 23:00
- il mercoledì dalle 18:00 alle 19:00
- il venerdì dalle 11:00 alle 12:30
Verificare gli orari di apertura sul sito.



Copertina: *Tra roccia e cielo - Piz Boè*
Foto: **Daniele Cirelli**

Gli articoli firmati impegnano solo gli autori. La Redazione si riserva di apportare agli articoli le modifiche che riterrà opportune senza alterare il senso del testo.

Chiuso in Redazione il 20/12/2022
Spedito il 27/12/2022
Stampa Tipografia Ferrara (FE)
Reg. Canc. Tribunale di Ferrara
n. 154 dell'11 dicembre 1969
Amministrazione e Redazione:
Viale Cavour, 116 - 44121 Ferrara
Tel. e Fax 0532 247 236
P.IVA e C.F. 00399570381

Inviato in abbonamento a tutti i Soci Ordinari e Ordinari juniores.
Abbonamento annuo € 1,00.

Anno LIV
Numero 1 Gennaio - Marzo 2023

Direttore Responsabile:

Fabio Ziosi

Coordinatore:

Michele Aleardi

Comitato di redazione:

Fabiola Arena, Luca Bottoni, Domenico Casellato, Marco Chiarini, Daniele Cirelli, Nicola Ferioli, Giacomo Roversi, Laura Tabarini, Gabriele Villa



Scarica il pdf

SOMMARIO

Assemblea Ordinaria dei Soci	2
Escursionismo	3
Cicloescursionismo	9
Seniores	13
Scuola Escursionismo	16
Alpinismo Giovanile	20
Scuola di Alpinismo	22
Gruppo Speleologico	26
Sottosezione Cento	27
Siamo stati a...	28
Congresso AG	35
CAI e Scuola	36
Vita di Sezione	37
Comunicazioni	39

CARICHE SOCIALI

Presidente: Leonardo Caselli

Vice Presidente: Tiziano Dall'Occo

Consiglieri: Andrea Benussi, Giordano Berti, Stefano Bonetti, Paola Borgatti, Domenico Casellato, Antonio Fogli (Tesoriere), Marco Fogli (Segretario), Daniele Guzzinati, Claudio Simoni, Simona Pasqua Totaro, Gabriele Villa

Collegio dei Revisori dei Conti: Alessandro Bighi (Presidente), Stefano Fogli, Camilla Scardovelli

Delegati: Sergio Orlandini, Giovanni Paghiera

Venerdì 24 marzo, ore 21:00

Assemblea Ordinaria dei Soci

Vista la deliberazione del Consiglio Direttivo assunta in data 05/12/2022 il Presidente della Sezione

CONVOCA

per il giorno 23 marzo 2023, alle ore 13:00, in prima convocazione, e per il giorno **venerdì 24 marzo 2023, alle ore 21:00**, in seconda convocazione, presso la Sede Sociale dell'Associazione in Ferrara, viale Cavour 116, ex art. 18 dello Statuto,

I'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Nomina del Presidente dell'Assemblea e del Segretario
2. Lettura del verbale dell'Assemblea del 28 ottobre 2022
3. Relazione del Presidente della Sezione e sua approvazione
4. Presentazione del bilancio consuntivo 2023
5. Relazione del Collegio dei revisori dei conti
6. Discussione ed approvazione del bilancio consuntivo 2023
7. Presentazione, discussione ed approvazione delle attività estive 2023
8. Nomina di n. 3 scrutatori
9. Varie ed eventuali
10. Inseadimento del seggio elettorale e nomina della Commissione Verifica Poteri
11. Votazioni per il rinnovo di Presidente, componenti il Consiglio Direttivo e componenti il Collegio dei revisori dei conti per il triennio 2023-25, nonché dei Delegati per l'anno 2023.

Le votazioni per il rinnovo delle cariche sociali proseguiranno anche nella giornata di sabato 25 marzo 2023, dalle ore 09.00 alle ore 17.00.

Attenzione! Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea con diritto di voto tutti i Soci in regola con il pagamento della quota sociale relativa all'anno 2022. I minori di età non hanno diritto di voto. **Non è ammessa alcuna delega (Capo I – Art.19 dello Statuto-Regolamento).**

Ove, per qualsiasi motivo, l'Assemblea non potesse aver luogo in "presenza" (della totalità o parte dei Soci interessati a parteciparvi) presso la Sede dell'Associazione, ne verrà data comunicazione in forma elettronica a tutti i Soci aventi diritto a parteciparvi (all'indirizzo e-mail indicato dal Socio all'atto dell'iscrizione o rinnovo), unitamente alle modalità previste per lo svolgimento dell'Assemblea (in tutto, od in parte), con modalità telematica.

Si ricorda che l'Assemblea dei Soci è un momento importante dell'Associazione, nel quale ogni Socio può esprimere liberamente la propria opinione, confrontarsi con quella degli altri, proporre modifiche ai regolamenti e/o consuetudini sezionali. Si auspica, la costruttiva partecipazione del maggiore numero possibile di Soci.



Domenica 15 gennaio
Paneveggio -

Laghi di Colbricon - Malga Rolle

Direttore: Jacopo NAPOLEONI

Salendo da Predazzo verso passo Rolle, arrivati in zona Paneveggio, il pullman lascerà il gruppo nei pressi di una strada forestale (1.625 m), che percorreremo in salita nel bosco fino poco prima della vecchia malga Colbricon (1.838 m). Qui si apre, man mano che si sale, un bel panorama sulla parte nord delle Pale di San Martino. Si continua a salire fino a raggiungere i Laghi di Colbricon (1.950 m) e il piccolo rifugio, dal quale una traccia, certamente battuta vista l'alta frequentazione del posto, condurrà fino a malga e passo Rolle (1.900 m), dove avrà termine il percorso.

Caratteristiche tecniche

Comitiva:	Unica
Difficoltà:	EAI - Ciaspolata
Dislivelli:	350 m ↑ - 50 m ↓
Distanza:	5 Km circa
Durata:	4 h soste escluse

Tabella sigle delle difficoltà in ultima pagina

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 27 dicembre**
Partenza: **piazzale Dante, ore 6:00**
Rientro: **ore 20 circa**



Domenica 19 febbraio

Ciaspolata a Cima Popi - Gruppo Maddalene

Il punto di partenza dell'escursione è a circa 1.650 m, dove, in prossimità di un ampio parcheggio, prende inizio il sentiero che, inizialmente su strada forestale poi su itinerario nel bosco, porta in circa 50 minuti alla Malga Lauregno a 1.763 m (chiusa in inverno). Dalla malga si prosegue in leggera salita verso vasti prati che si trovano sotto la tranquilla e tondeggiante Cima Popi, il punto più alto del percorso a 1.942 m, che si raggiunge attraversando ampi e dolci pendii. Dalla cima si ammirano le Dolomiti dalle Odle al Catinaccio e il Gruppo delle Dolomiti di Brenta. La discesa si svolge prima tra i prati e poi di nuovo nel bosco, fino a rientrare al parcheggio dopo un ampio giro ad anello per chiudere la ciaspolata.

Direttore: Claudio NERI

Caratteristiche tecniche

Comitiva:	Unica
Difficoltà:	EAI - Ciaspolata
Dislivelli:	400 m ↑↓
Distanza:	9 Km circa
Durata:	5 h soste escluse

Tabella sigle delle difficoltà in ultima pagina

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 31 gennaio**

Partenza: **piazzale Dante, sabato ore 6:00**

Rientro: **ore 20 circa**



Domenica 19 marzo

Traversata Fedare - La Mierla

*Direttori: Ruggero BOARETTI -
Donatella SUCCI CIMENTINI*

Partenza dalla località Fedare (sulla strada di passo Giau, a quota 2.000 metri) per salire fino al crinale Averau - Monte Pore. Da qui si traversa lungamente per i dolci pendii e i dossi di Pre da Pontin in saliscendi e in direzione del ben visibile Sass de Stria, in prossimità dei costoni rocciosi di Croda Negra e Col Gallina. Infine si perde quota per arrivare a La Mierla, sulla strada che scende dal passo Falzarego, dove il pullman ci attenderà.

Caratteristiche tecniche

Comitiva:	Unica
Difficoltà:	EAI - Ciaspolata
Dislivelli:	180 m ↑ - 400 m ↓
Distanza:	5 Km circa
Durata:	4 h soste incluse

Tabella sigle delle difficoltà in ultima pagina

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 28 febbraio**
Partenza: **piazzale Dante, sabato ore 6:00**
Rientro: **ore 20 circa**



Domenica 16 aprile

Il risveglio della natura tra il bosco e il mare

L'apertura dell'attività escursionistica della Sezione del Cai di Ferrara, inizierà secondo tradizione con una escursione facile facile, alla portata di chiunque, nel Parco del Delta del Po.

Visiteremo la Riserva Naturale dello Stato "Bosco della Mesola".

Il Boscone della Mesola è caratterizzato da una varietà di ambienti naturali costieri che si compenetrano e che vanno da una serie di dune ricoperte da un bosco litoraneo a bassure, anch'esse ricoperte da vegetazione arborea, da acquitrini con la tipica vegetazione palustre, a radure con prateria. Dal punto di vista geologico il territorio risale al Quaternario recente: si tratta di terreni sabbiosi con modesta presenza di elementi fini, che danno origine a suoli pochi evoluti. Il Boscone è uno dei pochi esempi di bosco planiziale che ricopriva la Pianura Padana prima della modifica ad opera dell'uomo, dove all'interno è conservata l'ultima popolazione del cervo di pianura. Il pullman ci porterà da Ferrara a Bosco Mesola, fermandosi nel parcheggio antistante la Riserva Naturale, dove comincerà la nostra escursione.

All'interno del Boscone faremo un gruppo unico e compatto e saremo accompagnati dal personale del Carabinieri Forestali, che ci porterà in una zona normalmente preclusa al pubblico. Passeremo per "l'Elciola" dove vi è la maggior parte dei cervi allo stato brado, poi dal "Parco delle Duchesse", una radura all'interno del bosco. Le essenze principali arboree che vedremo saranno il leccio, la farnia, il frassino, il carpino, il pioppo bianco, l'olmo, fillirea, biancospino, pino domestico e marittimo; mentre tra la fauna, oltre al cervo, vedremo i daini, diversi tipi di aironi, anatidi, gallinelle, folaghe ecc. Dopo la visita del Boscone della Mesola e lasciati i Carabinieri Forestali, l'escursione

Direttori: Daniele NASCI - Claudio SIMONI

riprenderà dal Taglio della Falce, insenatura di acqua tra la foce del Po di Volano e il mare, dove prenderemo il sentiero aperto nel 2013 fino alla "Goara", raggiungendo successivamente la destinazione della nostra escursione nel porto di Goro. Il sentiero situato sull'argine di difesa a mare ci permetterà di vedere la parte ovest della Sacca di Goro e un'area incolta selvaggia.

Caratteristiche tecniche

Comitiva:	Unica
Difficoltà:	T
Dislivelli:	-
Distanza:	12 Km circa
Durata:	5 h soste escluse

Tabella sigle delle difficoltà in ultima pagina

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 28 marzo**

Partenza: **piazzale Dante, sabato ore 7:00**

Rientro: **ore 19 circa**



Programma escursioni 2023

Data	Luogo	Direttori	Diff.*
21 maggio	Libro Aperto	Daniele Guzzinati	E
24 giugno	Alla scoperta della Val Pramper	Gabriele Villa	E
9 luglio	Anello della Croda da Lago	Fabiola Arena	E/EE
15-16 luglio	Bocchette Centrali - Brenta	Claudio Neri - Tiziano Dall'Occo	EEA/F
23 luglio	Anello della Val Venegia	Da definire	E
20 agosto	Juribrutto	Donatella Succi Cimentini - Stefano Fogli	E
26-27 agosto	Sass Rigais e anello del Puez	Tiziano Dall'Occo - Leonardo Caselli	EEA/EE
8-9-10 settembre	Giro classico del Monviso	Claudio Neri - Daniele Guzzinati	EE
17 settembre	Ferrata della Memoria - Vajont	Claudio Simoni - Daniele Cirelli	EEA/D
1 ottobre	Traversata della Croda Negra - Falzarego	Gabriele Villa	EE
15 ottobre	Monte Pizzo	Donatella Succi Cimentini - Daniele Guzzinati	E
22 ottobre	Ex corsisti	Scuola Escursionismo	E
28 ottobre	Sulle tracce dell'orso - Strada della Vena	Luca Bottoni	E
5 novembre	Le case nelle torri	Leonardo Caselli	E

*: Tabella sigle delle difficoltà in ultima pagina



ALPMANIA



SCONTO SOCI CAI SU TUTTA LA MERCE !!!

15%



www.alpmania.com



Via Podgora, 34 - 44121 Ferrara tel. 0532 207178 e-mail alpmania@libero.it

Chiuso la Domenica

per
naturale...
gelato e **cioccolato**

Viale XXV Aprile, 13
44121 Ferrara - Tel. 0532-1860156



Programma cicloescursionistico 2023

Nuovo anno per il Gruppo Cicloescursionismo della Sezione CAI di Ferrara. Dodici nuove proposte e altrettante sfide per i nostri accompagnatori e non solo. Quest'anno, infatti, anche due membri del gruppo si sono messi in gioco con diverse proposte accettando la sfida di accompagnare e guidare il Gruppo. Gruppo spesso numeroso nelle adesioni e sempre entusiasta delle avventure offerte, pronto ad incantarsi e ad emozionarsi per i panorami e gli scorci che si aprono davanti le proprie ruote, anche quelli più sofferti e sudati per i dislivelli sempre crescenti.

Data	Luogo	Direttori	Diff.*
Sab 25 marzo	Il Reno, la chiusa e il canale Navile	Aurora Canale	TC
Dom 2 aprile	Anello della Donzella	Tommaso Trombetta	TC
Dom 16 aprile	Ciclovìa del Sole, dalla bassa alla grassa	Tommaso Trombetta	TC
Sab 06 maggio	Sul Panaro con Adele (giro dei tre castelli)	Aurora Canale	TC
Sab 20 maggio	La Ciclabile del Mincio	Stefano Lodi	TC
Ven 2 - Dom 4 giugno	Costa dei trabocchi	Aurora Canale - Valeria Ferioli	TC
Sab 17 giugno	Pic-nic sul Sillaro	Aurora Canale	TC
Sab 1 luglio	Giro delle Malghe - Asiago	Nicola Ferioli	TC
Ven 1 - Dom 3 settembre	Ciclabile della Val Pusteria	Aurora Canale	TC
Dom 24 settembre	Una balena sull'Appennino	Nicola Ferioli	TC/MC
Dom 8 ottobre	Delta Veneto, se pedalando...	Tommaso Trombetta	TC
Sab 21 ottobre	Ferrovia Rimini San Marino	Nicola Ferioli	TC

*: Tabella sigle delle difficoltà in ultima pagina

Direttori di Escursione, Organizzatori e Accompagnatori:

Andrea Benussi, Aurora Canale, Maurizio Poggioli, Nicola Ferioli, Nicola Passarotto, Stefano Lodi, Tommaso Trombetta, Valeria Ferioli.



bici@caiferrara.it



[CicloCAI Ferrara](https://www.facebook.com/CicloCAI Ferrara)



[CicloCAI Ferrara](https://www.instagram.com/CicloCAI Ferrara)



[caiferrara.it/wp/ciclo](https://www.caiferrara.it/wp/ciclo)

Sabato 25 marzo

Il Reno, la chiusa e il canale Navile

Direttrice: Aurora Canale

La Chiusa è uno sbarramento sul fiume Reno portato a compimento nel Basso Medioevo, che ha alimentato nei secoli la città con le sue acque destinate ad usi civili, per forza motrice nei mulini e per alimentare il canale Navile, così da consentirne la navigazione. Si percorreranno piste ciclabili alberate, partendo dai “sostegni idraulici” del Navile a valle della città di Bologna fino ad arrivare al Parco della Chiusa e quindi alla maestosa Chiusa di Casalecchio. Pedaleremo sulle antiche tracce dell’acquedotto romano di epoca imperiale e raggiungeremo il rinascimentale Palazzo de’ Rossi. Sarà un vero e proprio viaggio nel tempo e nella natura nella nostra vicina Bologna.

Caratteristiche tecniche

Comitiva:	Unica
Difficoltà:	TC/TC con tratti MC
Dislivelli:	500↑↓
Distanza:	60 Km
Durata:	5 ore soste escluse

Tabella sigle delle difficoltà in ultima pagina

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 7 marzo**

Partenza: **ore 9:00 da Chiusa Navile sul Reno**

Rientro: **ore 17 circa al luogo di ritrovo**



Domenica 2 aprile

Anello della Donzella

Direttore: Tommaso TROMBETTA

Dalla località Ca' Tiepolo a Porto Tolle, punto di partenza dell'escursione che conduce nel cuore del Delta del Po.

Oltrepassato un borgo dalle tipiche case deltizie a un solo piano e dai grandi camini a dado, raggiungiamo la spiaggia di Barricata. Da questi ambienti anfibi, l'uomo ha saputo da sempre cogliere il meglio.

Nelle valli i pescatori allevano i pregiati mitili e pescano orate, branzini e anguille; mentre nella campagna gli agricoltori coltivano il riso, i cereali e gli ortaggi.

Passati sull'argine destro del Po della Donzella, si risale il fiume fino a raggiungere Ca' Vendramin, attuale Museo Regionale della Bonifica che ha sede in una idrovora degli inizi del secolo scorso.

Caratteristiche tecniche

Comitiva:	Unica
Difficoltà:	TC
Dislivelli:	Irrilevante
Distanza:	60 Km
Durata:	4/5 ore soste escluse

Tabella sigle delle difficoltà in ultima pagina

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 14 marzo**

Partenza: **ore 9:00 da Cà Tiepolo (RO)**

Rientro: **ore 17 circa al luogo di ritrovo**



Domenica 16 aprile

Ciclovia del Sole, dalla grassa alla bassa

Direttore: Tommaso TROMBETTA

Quasi 90 chilometri di pianura, un puro concentrato di Emilia rurale.

Attraverseremo la campagna emiliana partendo da Bologna verso Mirandola e percorreremo un tratto della nuova Ciclovia del Sole che ci porterà fino a San Felice sul Panaro.

Percorrendo gli argini, arriveremo fino a Finale Emilia e poi verso Bondeno, dove il Burana ci accompagnerà fino a Ferrara. Un percorso lungo ma pianeggiante, che ci farà attraversare la bassa padana, terra ricca di storia e tradizioni.

Caratteristiche tecniche

Comitive:	Unica
Difficoltà:	TC
Dislivelli:	Irrilevante
Distanza:	87 Km
Durata:	5 ore soste escluse

Tabella sigle delle difficoltà in ultima pagina

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 28 marzo**

Partenza: **ore 9:00 da Stazione C.le Bologna**

Rientro: **ore 17 circa a Ferrara**



Giovedì 2 marzo

Quando il paesaggio incanta Forcella di Pradazzo 2.200 m

Arrivando al passo Valles a 2.012 m dove parte il nostro sentiero, si potrà già avere un panorama bellissimo con le vicinissime cime del Mulaz e le Pale di San Martino fino al Focobon.

Utilizzeremo all'inizio il sentiero battuto verso rif. Laresi 2.250 m, ma poi ci inoltreremo in neve fresca facendo sali e scendi fino alla forcella di Pradazzo 2.220 m. Qui dobbiamo attraversare la pista da sci, questo grazie ad un addetto del personale (come richiesto dalle ultime normative), proseguendo fino al rif. Laresi. Ora il nostro panorama sarà magnifico: il Civetta, il Pelmo, l'Antelao, fino alle Dolomiti Ampezzane come il Sorapiss e le Tofane. Dall'altra parte potremo ammirare il massiccio della Marmolada, in particolare le Cime d'Auta e la cima Ombrettola.

Dal rifugio, guardando più in basso, si può

Direttrice: Maria Beatrice Bonilauri

vedere la conca su cui si trova il rif. Fuciade e il Col Margherita.

Rientreremo poi per il sentiero battuto fino al Passo Valles.

Caratteristiche tecniche

Comitiva:	Unica
Difficoltà:	EAI - Ciaspolata
Dislivelli:	300 m ↑↓
Distanza:	7 Km circa
Durata:	4/5 h soste escluse

Tabella sigle delle difficoltà in ultima pagina

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 14 febbraio**

Partenza: **piazzale Dante, ore 6:00**

Rientro: **ore 20 circa**



Giovedì 13 aprile

Lago di Ledro e di Garda

Il sentiero che unisce

Comitiva 1 – Il pullman si fermerà a Molina di Ledro (TN).

Il torrente Ponale unisce il lago di Ledro al lago di Garda dando origine anche a una cascata alta 30 m. La vecchia strada scavata nella roccia costruita nella seconda metà del 1800 costeggia lo scorrere delle sue acque ed è stata trasformata in sentiero per escursionisti e cicloescursionisti. Per le sue caratteristiche ambientali e storiche è uno tra i più belli e conosciuti sentieri europei, ideale per escursioni primaverili. Percorreremo il nostro sentiero in discesa, la pendenza distribuita su un lungo percorso sarà modesta con magnifici panorami sul Lago di Garda.

Comitiva 2 – Il pullman si fermerà a Molina di Ledro (TN).

A Molina di Ledro si visiterà il Museo Palafitticolo. Dopo una breve passeggiata lungo il lago di Ledro ci sposteremo con il pullman a Riva del Garda per poi imboccare la parte iniziale del sentiero del Ponale.

Direttrice: Maria Beatrice Bonilauri

Caratteristiche tecniche

Comitiva:	1	2
Difficoltà:	E	T
Dislivelli:	100 m ↑ 700 m ↓	Irrilevante
Distanza:	10 Km circa	Irrilevante
Durata:	6 h soste escluse	

Tabella sigle delle difficoltà in ultima pagina

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 28 marzo**

Partenza: **piazzale Dante, ore 7:00**

Rientro: **ore 20:30 circa**



seniores

Programma escursioni 2023

Data	Luogo	Direttori	Diff.*
Giovedì 18 maggio	Monte Erio e Buso Stonhaus - Asiago	Maria Beatrice Bonilauri	EAI
Giovedì 15 giugno	Corno alle Scale - Lungo la cresta del circolo glaciale	Maria Beatrice Bonilauri	E
Giovedì 6 luglio	Val Bones de Inze - Cason di Lerosa	Maria Beatrice Bonilauri	E
Giovedì 14 settembre	Sentiero geologico - Passo Valles - Passo Rolle	Maria Beatrice Bonilauri	E
Giovedì 19 ottobre	Vallorch - Cansiglio	Maria Beatrice Bonilauri	E

*: Tabella sigle delle difficoltà in ultima pagina





Nell'anno 2022 sono entrati in vigore i nuovi piani didattici per i corsi sezionali di escursionismo.

I nuovi piani prevedono una preparazione a "tutto tondo" che possa portare il socio, con un percorso graduale, ad impadronirsi di tutte le tecniche e conoscenze utili ad affrontare tutti gli ambiti escursionistici in autonomia e con la massima sicurezza possibile. In questa ottica la programmazione della Scuola "Ferrara" per l'anno 2023 prevede molte novità che ritiene di sicuro interesse per i soci che hanno già frequentato i corsi precedenti e per quelli che vogliono iniziare questo percorso, alla fine del quale il Socio potrà essere pronto anche ad affrontare l'iter per diventare a sua volta Accompagnatore.

1° Modulo di raccordo per l'Escursionismo in Ambiente Innevato MDR-EAI – dicembre 2022/ gennaio 2023

Il MDR-EAI è rivolto ai Soci che, non avendo partecipato ad un corso EAI0-EAI1, vogliono frequentare il corso Avanzato EAI2. Scopo di questo modulo è uniformare le conoscenze e abilità possedute dal socio a quelle definite dalla figura in uscita da un corso EAI0-EAI1. Lo scopo non è attuare una selezione, ma avviare un processo formativo che porti tutti i partecipanti ad acquisire le conoscenze propedeutiche al successivo corso EAI2.

Per lo svolgimento del corso sono previste 6 ore di lezioni teoriche (3 serate) e 1 uscita pratica in ambiente.

1° Corso Avanzato di Escursionismo in Ambiente Innevato EAI2 – gennaio/marzo 2023

Il Corso si rivolge ai Soci che già praticano l'escursionismo invernale con le racchette da neve e che desiderano acquisire autonomia su percorsi invernali di maggiore complessità e difficoltà (fino a EAI-D), anche attraverso l'uso di piccozza e ramponi.

Il corso prevede 14 ore di lezione teoriche (sette serate) e 5 giornate di uscite in ambiente.

Programma attività 2023

Il numero massimo consentito di partecipanti è di 20.

16° Corso di Escursionismo base E1 – aprile/ maggio 2023



Il corso è rivolto a tutti coloro che vogliono avvicinarsi alla montagna e condividere i valori e le pratiche del CAI. Va inteso come primo approccio per chi non ha mai frequentato la montagna oppure ritiene di avere poca esperienza e desidera acquisire maggiori conoscenze per una frequentazione maggiormente consapevole.

Il corso è costituito da 12 ore di lezioni teoriche (6 serate) e 5 giornate di uscite in ambiente. Non è stabilito dai Piani Didattici un massimo di partecipanti, ma è raccomandato di non superare i 30 allievi.



1° Corso ferrate EEA – maggio/luglio 2023

Il corso è rivolto a escursionisti con un buon bagaglio culturale e tecnico, che abbiano già frequentato un corso E1 o E2 o il modulo di raccordo per l'escursionismo MdR, che siano predisposti alla frequentazione di itinerari impegnativi su vie ferrate con difficoltà fino a EEA-D (difficile).

Il corso è costituito da 14 ore di lezioni teoriche (sette serate) e 4 giornate in ambiente che riguardano una preparazione specifica sulle ferrate e anche sulle problematiche legate alla sicurezza insite in questa attività. L'interesse del corso EEA, quindi, non è solo rivolto alle tecniche di percorrenza in sé dell'itinerario, ma anche alla soluzione di eventuali problemi che possano intervenire in ferrata. Il corso prevede un massimo di 20 partecipanti.

1° e 2° Corso Monografico dedicato alla fotografia di montagna – ottobre 2023

I corsi monografici sono rivolti a soci interessati all'argomento proposto e/o che ritengono di avere le competenze tecniche e culturali adeguate a partecipare.



La struttura di questi corsi prevede due sessioni teoriche e una giornata in ambiente.

Non è stabilito dai Piani Didattici un massimo di partecipanti, ma è raccomandato di non superare i 30 allievi.

Per ulteriori richieste di informazioni scrivere alla Scuola Ferrara:

scuola.escursionismo.ferrara@caiferrara.it

1° Modulo di Raccordo MdR-EAI

Organizzazione:

SCUOLA DI ESCURSIONISMO "FERRARA"

PROGRAMMA

Data	Argomento
14 dicembre	L'attività e l'ambiente - Meteorologia base invernale
21 dicembre	Nivologia di base - Pericolo di valanga
11 gennaio	Kit di sicurezza - Orientamento in ambiente Innevato
15 gennaio	Escursione in ambiente di tipo EAI-F



Gennaio/Marzo 2022

1° Corso di Escursionismo Avanzato in Ambiente Innevato (EAI2)

Organizzazione:
SCUOLA DI ESCURSIONISMO "FERRARA"

Il corso di Escursionismo Avanzato in Ambiente Innevato EAI2 prevede, oltre all'approfondimento delle tematiche già trattate nei corsi base in ambiente innevato (EAIO ed EAI1), anche una parte specifica riguardante la progressione con piccozza e ramponi. Il corso è rivolto a escursionisti con un buon bagaglio culturale e tecnico anche in ambiente innevato, che abbiano già frequentato un corso base EAIO o EAI1 e desiderano acquisire autonomia su percorsi invernali di maggiore complessità. Il numero massimo degli allievi è

di 20 partecipanti.

Gli interessati che non avessero mai partecipato a corsi in ambiente innevato del CAI, ma avessero una certa esperienza personale di escursionismo su neve, potranno accedere al corso EAI2 frequentando preliminarmente un breve corso definito Modulo di Raccordo per l'escursionismo in ambiente innevato MdR-EAI.

PROGRAMMA



Data	Argomento
18 gennaio	L'escursionismo invernale avanzato
25 gennaio	Sicurezza e autosoccorso
29 gennaio	Escursione didattica in ambiente di tipo EAI-F ARTVa ed osservazione ambientale
1 febbraio	La neve
8 febbraio	Ambiente e valanghe
12 febbraio	Escursione didattica in ambiente di tipo EAI-PD Impostazione della tracciatura Realizzazione di una stratigrafia
15 febbraio	Meteo e bollettino valanghe
22 febbraio	Pianificare l'escursione
1 marzo	Tecnica di movimento
8 marzo	Esercitazione
11-12 marzo	Escursioni didattiche in ambiente di tipo EAI-PD/D Esercitazione con piccozza e ramponi Conduzione da parte degli allievi

Per ulteriori richieste di informazioni scrivere alla Scuola Ferrara:
scuola.escursionismo.ferrara@caiferrara.it





Programma attività 2023

Organizzazione:
COMMISSIONE DI ALPINISMO GIOVANILE

Noi dell'Alpinismo Giovanile rappresentiamo il settore del CAI dedicato all'attività formativa per i Giovani dagli 8 ai 17 anni. La nostra attività si svolge attraverso una proposta educativa, strutturata e codificata nel Progetto Educativo del CAI, che ci permette non solo di accompagnare le nostre ragazze e i nostri ragazzi in montagna in cerca di avventura, ma anche di seguirli nel loro percorso di crescita umana.

Ci trovate in Sede al primo piano il martedì sera dalle 21.30 alle 23. Saremo presenti per ogni informazione e chiarimento e per raccogliere le vostre iscrizioni alle gite (normalmente a partire da tre settimane prima di ogni attività) ma anche solo per fare due chiacchiere e magari mangiare una fetta di torta insieme. Vi aspettiamo!

Per restare aggiornati su tutte le attività potete iscrivervi alla nostra newsletter. Come? Mandandoci una e-mail all'indirizzo: alpinismogiovanile@caiferrara.it

Vi invieremo durante l'anno le informazioni dettagliate relative alle gite in calendario ed eventuali comunicazioni organizzative.

Ci trovate anche su Facebook (@alpinismogiovanile.caiferrara) e Instagram (@agcaiferrara).

Abbiamo un gruppo su WhatsApp per tenerci in contatto più stretto, scriveteci per essere aggiunti alla chat!

Le fasce d'età dell'AG

Prima Fascia: 8-11 anni

Seconda Fascia: 11-14 anni

Terza Fascia: 14-17 anni

CALENDARIO

Data	Attività
21 gennaio	Palestra di arrampicata - Ferrara
22 gennaio	Sci di fondo a Lama Mocogno
18 febbraio	Palestra di arrampicata - Ferrara
26 febbraio	Anello del Monte Venda - Alta Via dei Colli Euganei - Casa Marina
18 marzo	Palestra di arrampicata - Ferrara
19 marzo	In treno a Riola di Vergato - Anello per le Grotte del Soprasasso
15 aprile	Palestra di Arrampicata - Ferrara
23 aprile	Gita Nazionale Diffusa a tema naturalistico
14 maggio	Lago di Toblino e Massenza
Luglio	Trekking di più giorni in collaborazione con le Sezioni Emiliano - Romagnole
9-10 settembre	Naturalmente Insieme a Brisighella
8 ottobre	A Recoaro per il Sentiero dei Grandi Alberi
11-12 novembre	In grotta vicino a Pordenone (due giorni)

alpinismo giovanile

Palestra di arrampicata Ferrara Climb

Data: sabato 21 gennaio - 18 febbraio - 18 marzo - 15 aprile

Descrizione attività: Anche per il 2023 vi proponiamo i consueti appuntamenti in palestra di arrampicata il sabato pomeriggio dalle 16 alle 17.30, una volta al mese, presso la palestra della scuola De Pisis in viale Krasnodar 112-114. Stiamo ancora organizzando le date assieme all'associazione Ferrara Climb. Mi raccomando iscrivetevi alla nostra newsletter per rimanere aggiornati e partecipare alle attività!



Sci di fondo a Lama Mocogno

Data: domenica 22 gennaio

Descrizione attività: Nell'escursione del 2023 dedicata alla neve torneremo a calzare gli sci di fondo! Ci recheremo al Centro Fondo Lama Mocogno (MO) dove dei maestri ci rinfrescheranno la tecnica o ci insegneranno i primi passi sugli sci (la gita è aperta a tutti i livelli, anche principianti) negli anelli più facili del Campo Scuola. Successivamente potremo andare in esplorazione nel bosco e nei percorsi più lunghi: ci son ben 40 km di piste battute, tutte larghe nove metri e preparate sia per la tecnica classica (binari) sia per la tecnica libera. E naturalmente troveremo il tempo per giocare con la neve!

Anello del Monte Venda - Alta Via dei Colli Euganei - Casa Marina

Data: domenica 26 febbraio

Descrizione attività: Le giornate dopo l'inverno ricominceranno ad allungarsi e noi riprenderemo a camminare per i monti, partendo dai nostri vicini di casa: i Colli Euganei. Il Monte Venda è la vetta più alta dell'omonimo parco regionale e sarà la nostra prima meta, molto panoramica e a picco sulla pianura. Durante il cammino lungo l'Alta Via attraverseremo folti boschi di castagno, con alcuni esemplari "maronari" storici di notevoli dimensioni. La vegetazione all'interno del bosco è talmente fitta che i raggi solari non riescono a penetrare! Faremo poi una sosta a Casa Marina, un laboratorio didattico calato nell'ambiente naturale sede del Parco e di un interessante giardino botanico!



In treno alle grotte di Soprasasso da Riola di Vergato

Data: domenica 19 marzo

Descrizione attività: Ormai alle porte della primavera, vi proponiamo un'escursione ad anello nel cuore dell'Appennino Bolognese, dal particolare interesse geologico e geomorfologico (ne vedremo delle belle insomma, di rocce!). Lungo la prima parte del percorso incontreremo monoliti di arenaria, grossi blocchi che donano al panorama un'atmosfera magica e surreale. Raggiungeremo poi il sito geologico delle Grotte di Soprasasso, dove scenderemo facilmente in alcuni ambienti ipogei. Qui la particolare conformazione del sito, unita al lavoro incessante di vento e acqua per tempi inenarrabili, conferisce alle rocce una struttura alveolare davvero unica, degna di un pianeta extraterrestre. Vedere per credere!



Questo corso si rivolge a chi è alla ricerca di un nuovo modo di andare in montagna e a chi, pur amando la pratica sportiva dello sci, sente che impianti di risalita e piste sovraffollate, oltre a guastare la natura, ci allontanano da essa e ci impediscono di goderne la bellezza.

Il periodo di svolgimento del corso è da gennaio a marzo 2023, attraverso lezioni teoriche e uscite pratiche che, oltre ad essere piacevoli gite con gli sci, daranno ampio spazio all'aspetto didattico.

Per partecipare viene richiesta la padronanza degli sci a velocità moderata e su ogni terreno, questo perché la sciata in ambiente deve essere soprattutto sicura per sé e per gli altri; quindi il corso è rivolto a uno sciatore non in possesso di una tecnica raffinata, ma sicuro e ragionevole nel procedere.

Gennaio/Marzo

Corso di introduzione allo Scialpinismo

Organizzazione:

SCUOLA ALPINISMO E SCIALPINISMO
"ANGELA MONTANARI"

Modalità iscrizione

Occorre essere Soci CAI in regola con il bollino per l'anno 2023 (per i minori è richiesta l'autorizzazione di entrambi i genitori o di chi ne fa le veci).

La quota d'iscrizione è comprensiva delle dispense fornite durante le lezioni teoriche e dell'utilizzo dei materiali di sicurezza (ARTVa, pala e sonda). Per il programma del corso, per il calendario delle lezioni e per ulteriori informazioni consultare il sito www.scuolamontanari.it (email: info@scuolamontanari.it).

Marzo/Aprile

Corso di Arrampicata Libera (AL1)

Il Corso di Arrampicata Libera è dedicato a chi vuole muovere i primi passi e a chi, attraverso i fondamenti dell'arrampicata, intende migliorare le proprie capacità arrampicatorie.

Il terreno didattico del corso sono le falesie percorse da itinerari di poche lunghezze di corda.

Il periodo di svolgimento del corso è Marzo/Aprile 2023.

Sono previste lezioni teorico-pratiche in palestra indoor dedicate alle tecniche di arrampicata e lezioni pratiche in falesia.

Requisiti per l'iscrizione

Potranno iscriversi i soci CAI; chi non è già socio, dovrà provvedere all'iscrizione entro la prima lezione teorico-pratica.

Per poter partecipare al corso è necessario un certificato di sana e robusta costituzione fisica atta alla pratica dell'alpinismo; il certificato deve avere

Organizzazione:

SCUOLA ALPINISMO E SCIALPINISMO
"ANGELA MONTANARI"

validità per l'intera durata del corso e dovrà essere presentato entro la prima lezione teorico-pratica. Sono eventualmente validi anche certificati di visite mediche sportive relative ad altri sport agonistici. L'età minima di partecipazione è di 18 anni compiuti.

La quota di iscrizione comprende l'assicurazione infortuni durante tutte le uscite, le dispense tecniche, l'uso del materiale comune e la tessera UISP 2023 (necessaria per l'accesso alla palestra). Non comprende il materiale personale, le spese di trasferimento, le spese di vitto e alloggio durante le uscite pratiche e tutto quanto non espressamente citato in questa presentazione. È richiesta un'attrezzatura personale minima obbligatoria (vedi "Equipaggiamento tecnico individuale").

Per l'eventuale acquisto di detto materiale, si

scuola alpinismo

consiglia di attendere i suggerimenti che verranno impartiti nel corso della prima lezione teorica.

Per iscriversi

Prendere contatto (via email o telefono) dal **7 febbraio** p.v. con Domenico Casellato - domenico.casellato@gmail.com – Mob. 347.1720461

Il 7 febbraio sarà possibile recarsi presso la sede del CAI Ferrara - Viale Cavour, 116 - Ferrara, per ricevere ulteriori informazioni dagli istruttori della Scuola di Alpinismo.

Le iscrizioni verranno accettate sino a esaurimento dei posti disponibili, dietro versamento di € 50,00 di caparra e consegna/invio del relativo modulo di iscrizione.

Equipaggiamento tecnico individuale: casco, imbrago e scarpette.

Questo è il materiale minimo richiesto per partecipare al corso, oltre alla dotazione personale di abbigliamento adatto alla pratica arrampicatoria. Le caratteristiche dell'equipaggiamento, dei materiali, dell'abbigliamento, saranno illustrate

nella prima lezione, pertanto invitiamo quanti intendono iscriversi, di attendere la lezione apposita prima di acquistare qualsiasi tipo di materiale.

Il corso verrà attivato al raggiungimento di un minimo di 5 iscritti. In caso di richieste eccedenti i posti disponibili, le domande di iscrizione saranno accettate previa valutazione da parte della direzione del corso.

Le lezioni teorico-pratiche si terranno presso la palestra di arrampicata "Ferrara Climb" in Viale Krasnodar 112-114 – FERRARA.

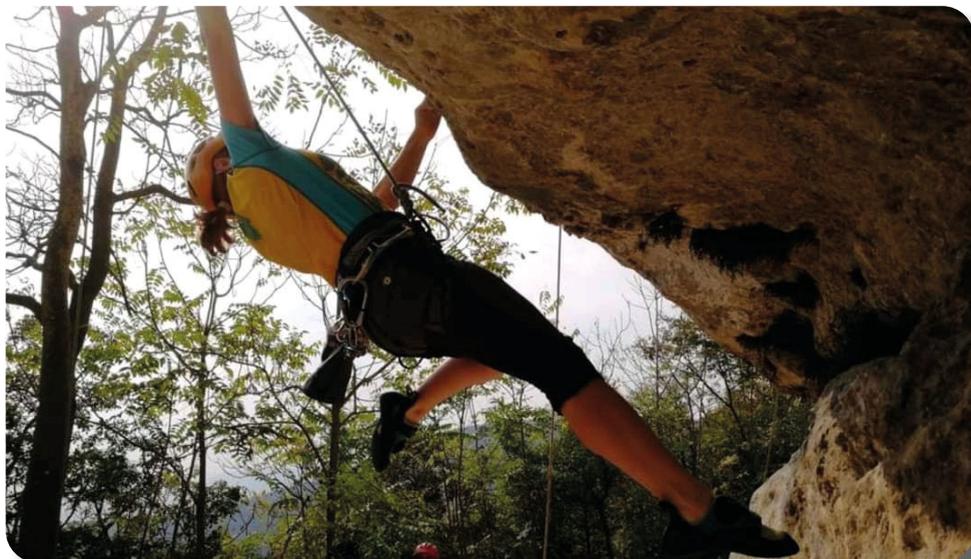
La direzione del corso è affidata a Domenico Casellato (I.A.L.).

La Scuola di Alpinismo si riserva di modificare date e luoghi o annullare una o più uscite o l'intero corso in relazione alle esigenze organizzative della Scuola, o per cause di forza maggiore.

PROGRAMMA

Data	Ore	Tipo lezione	Argomento
Dom 5 marzo*	15:15	Teorica/Pratica	Presentazione corso, materiali, nozioni preliminari sull'arrampicata, nodi
Sab 11 marzo*	15:15	Teorica/Pratica	Tecniche di progressione fondamentali e gestione dei monotiri
Dom 12 marzo	-	Pratica	Esercitazione pratica di arrampicata in falesia
Ven 17 marzo*	20:00	Teorica/Pratica	Tecniche di progressione: fondamentale su due appoggi, fondamentale sfalsata, fondamentale spaccata, fondamentale in bilanciamento, passaggio misto, accoppiamento dei piedi
Dom 19 marzo	-	Pratica	Esercitazione pratica di arrampicata in falesia
Sab 1 aprile*	15:15	Teorica/Pratica	Metodi di allenamento e progressione su vie sportive
Dom 2 aprile	-	Pratica	Esercitazione pratica di arrampicata in falesia
Ven 14 aprile*	20:00	Teorica/Pratica	Tecniche di progressione e Boulder
Dom 16 aprile	-	Pratica	Esercitazione pratica di arrampicata in falesia
Dom 23 aprile	-	Pratica	Esercitazione pratica di arrampicata in falesia
Dom 30 aprile	-	Pratica	Esercitazione pratica di arrampicata in falesia

*: lezione in palestra di arrampicata "Ferrara Climb" presso la Scuola De Pisis viale Krasnodar, 112.



Maggio/Giugno

50° Corso di Roccia

Presentiamo il **Corso di Arrampicata su roccia**, nella sua oramai tradizionale collocazione temporale: la tarda **primavera del 2023**.

La scelta di insegnare ad arrampicare in primavera permette di preparare i nuovi “rocciatori” alla stagione alpinistica estiva. A questo va aggiunta anche la forte richiesta di attività di arrampicata all’aperto, che è meglio soddisfatta dal meteo dei mesi di maggio e giugno.

Il corso è aperto a tutti e dedicato a quanti vogliono avvicinarsi in modo consapevole all’arrampicata classica in ambiente naturale.

Non sono richiesti particolari pre-requisiti o doti fisiche; inoltre sono previsti **sconti e riduzioni per gli iscritti a seconda dell’età**.

Il corso è strutturato in **sei uscite pratiche e sei lezioni teoriche**, distribuite nei mesi di maggio e giugno.

Organizzazione:
SCUOLA ALPINISMO E SCIALPINISMO
“ANGELA MONTANARI”

I temi trattati sia a livello teorico che durante le esercitazioni pratiche saranno quelli relativi alle tecniche di arrampicata classica, all’uso dei materiali per l’assicurazione in parete e all’uso della corda e relative manovre.

Per fare questo ci eserciteremo su diversi tipi di terreno: dal granito al calcare, su salite classiche, sempre nel rispetto dei contenuti e degli obiettivi propri del Club Alpino.

Le modalità e le quote di iscrizione con il programma dettagliato verranno comunicati sul bollettino n. 2 aprile/giugno e sul sito www.scuolamontanari.it

Settembre/Ottobre

Corso di Introduzione all'Alpinismo Modulo Ferrate - Vie normali

Questo modulo formativo fornisce le conoscenze e le competenze di base relative alle tecniche di progressione su roccia sia individuali che di cordata. La finalità del modulo è quella di rendere l'allievo capace di affrontare in autonomia, con sicurezza e competenza, salite

in cordata su vie normali e percorsi alpinistici parzialmente attrezzati e/o ferrati (e dove è comunque richiesto l'uso della corda).

Per il calendario definitivo e le modalità di iscrizione, si rinvia al bollettino n. 3 luglio/settembre e sul sito www.scuolamontanari.it.



Novembre

Climbing Day: "Falesie e dintorni"

Tradizionale momento di incontro per i Soci che vogliono trascorrere una giornata di arrampicata, rispolverando e/o provando "i fondamentali" del movimento.

Uscite pratiche domenicali, da marzo a novembre, per arrampicare sulle più belle falesie del Veneto e del Trentino.

Ricordiamo che per partecipare non sono richieste particolari capacità arrampicatorie: possono partecipare tutti, senza nessun tipo di requisito.

Organizzazione:

*SCUOLA ALPINISMO E SCIALPINISMO
"ANGELA MONTANARI"*

La quota di partecipazione prevede la copertura delle sole spese di assicurazione infortuni e di materiale didattico. Le rimanenti spese (trasporto, vitto) saranno a carico di ogni partecipante.

Per il calendario definitivo e le modalità di iscrizione, si rinvia al bollettino n. 4 ottobre/dicembre e sul sito www.scuolamontanari.it.

Gruppo Centotalpe - Attività 2023

PROGRAMMA

Organizzazione:

GRUPPO SPELEOLOGICO "CENTOTALPE"

Data	Località	Diff.	Organizzatori
Sabato 21 e Domenica 22 gennaio	Grotta verticale nel Carso Triestino o Sloveno	SE	Erasmus Bovina Chiara Mini
Sabato 18 e Domenica 19 febbraio	Grotta verticale nel Carso Triestino o Sloveno	SE	Massimo Melloni Erasmus Bovina
Sabato 4 e Domenica 5 marzo	Grotta verticale nel Carso Triestino o Sloveno	SE	Erasmus Bovina Daniele Icardi
Sabato 15 e Domenica 16 aprile	Grotta verticale nel Carso Triestino o Sloveno	SE	Chiara Mini Erasmus Bovina
Sabato 6 e Domenica 7 maggio	Grotta verticale nel Carso Triestino o Sloveno	SE	Massimo Melloni Chiara Mini
Sabato 17 e Domenica 18 giugno	Grotta verticale nel Carso Triestino o Sloveno	EE	Chiara Mini Erasmus Bovina
Sabato 22 e Domenica 23 luglio	Grotta nei pressi di Udine	S	Erasmus Bovina Massimo Melloni
Giovedì 17 e Venerdì 18 agosto	Esplorazione sull'Altipiano di Asiago con pernottamento in tenda	S	Massimo Melloni Chiara Mini
Sabato 23 e Domenica 24 settembre	Grotta orizzontale facile	EE	Chiara Mini Vanes Govoni
Sabato 14 e Domenica 15 ottobre	Grotta nel Carso Triestino o Sloveno	SE	Erasmus Bovina Chiara Mini
Sabato 18 e Domenica 19 novembre	Grotta verticale nel carso Triestino o Sloveno	SE	Erasmus Bovina Chiara Mini
Sabato 16 e Domenica 17 dicembre	Grotta nei Gessi o sui monti Lessini	S	Vanes Govoni Chiara Mini

Difficoltà:

EE - Grotta facile con brevi passaggi esposti e facili strettoie. Attrezzatura personale: casco con illuminazione ed eventualmente kit ferrata.

S - Grotta per speleologi o con esperienza specifica SAF-VVF, verticale, facile, con pochi pozzi e senza passaggi troppo tecnici. Attrezzatura personale completa da speleologia.

SE - Grotta per speleologi esperti, grotta verticale impegnativa per la presenza di più pozzi, condizioni ambientali inospitali e passaggi tecnici. Attrezzatura personale completa da speleologia.

N.B.: le uscite verranno effettuate anche in caso di pioggia, ci riserviamo eventualmente di cambiare la località nel caso la grotta non fosse praticabile o impegnata. La maggior parte delle grotte che visitiamo è ad accesso limitato da concordare con i gruppi locali, quindi le date potrebbero subire in alcuni casi delle variazioni che verranno prontamente comunicate.

La nostra attività su Youtube:

@laterradisotto9083

Programma escursioni 2023

di Roberto Zucchini

Reggente della Sottosezione di Cento

PROGRAMMA

Data	Luogo	Direttori	Diff.
22 gennaio	Camminata in pineta dal Lido delle Nazioni al Lido di Volano	Roberto Zucchini - Luigi Conti	T
19 febbraio	Da Sassomorello a Pompeano	Giovanni Preghiera - Roberto Zucchini	E
19 marzo	Strada del vino dell'Alto Adige Da Magrè a Termeno	Mauro Chiari - Alessandra Galasi	T
16 aprile	Eremo di San Romedio e Laghi Tavon e Coredo - Val di Non	Tiziana Marchi - Tarcisio Ardizzoni	E
7 maggio	Nella gola del Rastenbach	Roberto Zucchini - Luigi Conti	EE
28 maggio	Forra del Lupo - Serrada di Folgaria	Tarcisio Ardizzoni - Tiziana Marchi	E
11 giugno	Val Venegia - Giro delle Malghe	Fausto Chiari - Marina Alberghini	E
24 - 25 giugno	Cascate di Val di Genova e giro dei 5 Laghi	Tiziana Marchi - Tarcisio Ardizzoni	EE
16 luglio	Monte Plische - Rif. Battisti Piccole Dolomiti	Giovanni Preghiera - Roberto Zucchini	E
17 settembre	Monte Ortigara - Altopiano di Asiago	Roberto Zucchini - Giovanni Preghiera	E
8 ottobre	Giro dei castelli di Appiano	Mauro Chiari - Alessandra Galasi	E
29 ottobre	Premilcuore - Monte Tiravento Foreste Casentinesi	Roberto Zucchini - Luigi Conti	E
19 novembre	Pranzo di Chiusura	Roberto Zucchini - Fausto Chiari	T

Legenda

T - Turistica

E - Escursionistica

EE - Escursionisti Esperti

EEA - Escursionisti Esperti con Attrezzatura

EAI - Escursionismo in Ambiente Innevato

Per facilitare l'organizzazione delle uscite le iscrizioni dovranno pervenire:

1. due mercoledì antecedenti l'uscita per le escursioni di un giorno;
2. quattro mercoledì antecedenti l'uscita per le escursioni di due giorni.

Controllate sempre sul sito **www.caicento.it**, perché le variazioni al programma saranno tempestivamente pubblicate sul sito.

CAI Sottosezione di Cento della Sezione di Ferrara

Via Statale 90 - 44042 Corporeno (FE)

Apertura il mercoledì, ore 21-23 - Tel. 347 6174235

E-mail: info@caicento.it Sito internet: www.caicento.it

SIAMO STATI A...

Lago di Misurina - Rifugio Fonda Savio

11 settembre

Uscita prevista per il giorno 8 settembre, ma rimandata per previsioni meteo brutte per quella data. Partenza ancora prima dell'alba perché la strada per arrivare non è poca.

In pullman ci vengono date notizie sulla zona, viene letta una piacevole leggenda sul Lago di Misurina e vengono stabilite le 3 comitive con i relativi accompagnatori.

Arrivati senza intoppi, ci si prepara e si parte. Io e mio marito ci aggregiamo alla comitiva che farà un giro ad anello, sarà un po' più lungo e con maggior dislivello. Oltrepassiamo il bel lago d'Antorno e iniziamo la nostra salita. Salita e sempre salita, ogni tanto speravo di trovare qualche tratto pianeggiante per recuperare fiato, ma nulla. Ma più si saliva e più la vista spaziava in un panorama meraviglioso. In lontananza le Tre cime di Lavaredo ogni tanto venivano illuminate dal sole che faceva capolino tra le nuvole. Tutt'attorno pinnacoli e guglie e i bellissimi Cadini (il nome deriva dal termine cadorino "ciadin" che tradotto è catino o vallone). Io che amo fare foto non potevo certo non portarmi macchina fotografica appresso e mi sarei fermata ogni dieci passi per immortalare questo scenario che ai miei occhi sembrava cambiare di continuo. Oltrepassiamo la forcella di Rin Bianco e poco prima di arrivare alla vetta troviamo un tratto di roccette con la presenza di cavi di sicurezza e scalette nei punti più impervi ma niente di difficile e poi è tanta la soddisfazione di essere ormai in cima che ci si dimentica della fatica e della stanchezza.

Si arriva al rifugio e non resta che ammirare a 360° il panorama e... le parole non bastano per descrivere l'emozione.

Al rifugio poi ci si incontra con una delle altre comitive e dopo una breve sosta mangereccia si scende tutti assieme per un sentiero a tratti roccioso verso il Pian degli Spiriti con un panorama diverso da quello della salita ma altrettanto bello.

Una escursione che certo non dimenticherò per la soddisfazione di essere arrivata in cima, per i panorami spettacolari e per le indescrivibili emozioni provate.

Franca Ganzarolli



siamo stati a...

Lago di Gran de Fòses - Rifugio Biella

18 settembre

Escursione di grande bellezza resa ancor più intensa dalla neve caduta il giorno prima che ha esaltato maggiormente le sinuose cime ed i loro luminosi crinali.

Partenza dalla località Sant'Umberto ed attraverso delle navette si è potuto raggiungere velocemente malga Ra Stua. Questo luogo è stato teatro di violenti scontri bellici passati. Da qui è iniziato il percorso che dopo una prima parte lievemente ripida tra mugheti, pini e larici è giunto a un tratto maggiormente roccioso. Al termine di quest'ultimo una vista ampia e limpida della vallata ha sorpreso gli occhi degli escursionisti e rincuorato i loro animi.

La mancanza di nuvole ha permesso a tutti di godere dello splendido paesaggio, con la possibilità di distinguere nettamente le alte vette e i loro colori (Pelmo, Pelmetto, Cristallo, Croda Rossa, etc..), tra cui in particolare la Croda del Becco (2.810 m), dalla cui cima è possibile ammirare il famoso lago di Braies.

Sono state divulgate importanti informazioni sulla conformazione delle rocce, le loro stratificazioni e la loro formazione.

Il percorso è poi proseguito verso destinazioni diverse a seconda del gruppo in cui erano stati divisi i partecipanti. Un primo gruppo ha seguito un percorso nella vallata attorno al lago di Gran de Fòses, con maggiori attimi di sosta volti ad ammirare i panorami, la flora e la fauna del luogo. Un secondo gruppo, invece, è salito velocemente verso il rifugio Biella, al fine di poter osservare il meraviglioso panorama da un punto diverso.

La discesa è stata semplice, su strada ampia. Un ultimo sguardo a queste montagne illuminate da un sole calante. Infine, una sosta alle cascate del Boite (il torrente che attraversa Cortina) ove giochi d'acqua, cascate e zampilli su rocce calcaree hanno dato la giusta conclusione all'escursione, appagando gli animi fino alla prossima uscita.

Erika Arlotti e Stefano Munerati



siamo stati a...

Cima Lobbia - Prealpi Venete

6 ottobre

"A vita è comm na scal e nu pollajo: corta e china 'e merda." (E. DE FILIPPO)
A quanti dei partecipanti all'escursione di giovedì 6 ottobre a Cima LOBBIA è venuta in mente questa metafora della vita, a me sì. Bastava sostituire scal e nu pollajo con sentiero delle mucche e il gioco è fatto.

La gita dei Senior come metafora della vita? Nooo sto scherzando, è solo un gioco di parole che mi è venuto in mente intanto che saltellavo fra una "buazza" e l'altra.



Ma veniamo al resoconto della gita. È andato tutto bene tranne il piccolo inconveniente successo alla signora che ha "perso" la suola di uno scarpone che però, prontamente soccorsa con lacci e fascette dagli accompagnatori e dai colleghi di gita, le hanno permesso di concludere felicemente l'escursione.

Il programma prevedeva di raggiungere Cima Lobbia delle Prealpi Venete, località relativamente vicina a Ferrara (pochi km, poche ore di pullman). Ragion per cui siamo partiti alle ore 7:00 e non alle canoniche 6:00 e dopo circa 2 ore e 30 la corriera ci ha scaricati a Campofontana. Questa volta la sosta non è stata al solito Autogrill autostradale bensì nel piazzale di un grande distributore di carburante. Nulla però da invidiare all'Autogrill. Ad aspettarci un buon bar accogliente e pulito con 2 di tutto: - 2 vetrinette per paste dolci e salate, - 2 bariste simpatiche ed efficienti; - 2 bagni puliti.

Rifocillati a dovere siamo ripartiti e giunti alla chiesa di Campofontana. Dopo aver infilato scarponi e giacche a vento, intorno alle 10:00, filavamo già, divisi in comitiva A e comitiva B per la comoda e larga mulattiera diretti all'attacco del sentiero. La comitiva B si sarebbe presto staccata dalla brigata e per una strada bianca avrebbe raggiunto la contrada Pagani (1.260 m). Si tratta di una caratteristica contrada Cimbra con case dai tetti ricoperti da grandi lastre di calcare rosso di Verona, nonchè nucleo abitato più alto del comune di Selva di Progno, abbellita, al centro del paese, da una bellissima fontana, detta del Muss, anch'essa in marmo rosso di Verona, risalente al 1794.

I componenti della comitiva A invece proseguivano per il sentiero che li avrebbe portati in circa 2/2,5 ore alla croce lignea situata sulla sommità di Cima Lobbia.

Il paesaggio attraversato, formato quasi esclusivamente da prati verdissimi intervallati da boschetti di latifoglie colorati dalle tonalità dell'autunno, è stato un vero e proprio invito per gli amanti della fotografia che hanno immortalato questi scorci belli e romantici abbelliti anche dalle innumerevoli marmotte che facevano capolino dalle loro tane. A completare il bucolico paesaggio le centinaia di placide mucche che, del tutto incuranti del nostro passaggio, continuavano a pascolare brucando la fresca e umida erbetta dei prati.

Il sentiero per arrivare alla cima proseguiva con dolce e gradevole pendenza fino a raggiungere malga Porto di Sotto per poi ben presto inerpinarsi mettendo così a dura prova le capacità atletiche dei Seniores che però, con grande impegno e qualche goccia di sudore, lo hanno risalito fino a raggiungere la Croce di Cima Lobbia ed essere ampiamente ripagati dal bel panorama che si estende fino a raggiungere le lontane e belle cime dolomitiche.

Dopo un frugale pranzo al sacco, in perfetta tradizione CAI, il gruppo si è incamminato sulla via del ritorno percorrendo il sentiero basso. Dopo una breve sosta a Contrada Pagani, per ammirarne la singolare architettura, la comitiva A ha raggiunto la comitiva B che attendeva davanti al

siamo stati a...

ristorante di Campofontana.

Immane l'assalto alla bottega del caseificio per l'acquisto di formaggi caprini e bovini, vere specialità locali.

Un grazie di cuore agli organizzatori e accompagnatori della gita che con grande pazienza e competenza si sono prodigati per noi. Un grazie particolare a Bea-Beatrice che con squisita gentilezza e grande professionalità ci ha dedicato il suo tempo.

Gianpietro Malucelli



Malga Casara - Lessinia

20 ottobre

Un anno intenso il 2022 e piacevolmente diverso. Tanto lavoro con i collaboratori Seniores, tante escursioni, tanti nuovi incontri e tante gratificazioni.

Chiudere con l'ultima escursione ai primi di ottobre a Cima Lobbia sembrava che mancasse qualcosa... ma cosa? Desideravo un incontro con "Quelli del Giovedì" per salutarci e brindare alla conclusione delle magnifiche escursioni fatte, non solo dal punto di vista paesaggistico ma anche per gli incontri.

Malga Casara in Lessinia mi sembrava il posto giusto: una bellissima malga recuperata dal Comune di Roverè in un ambiente di dolci prati, sicuramente spartana ma molto suggestiva.

Ed ecco che gli accompagnatori si sono trasformati in cuochi e solo grazie al loro spirito di iniziativa e capacità culinarie si è potuto realizzare un ottimo pranzo conviviale.

La giornata è stata magnifica grazie alla vostra calorosa presenza e a quel "nettare" che Stenio faceva girare fra i tavoli.



siamo stati a...

Un grazie a tutti gli accompagnatori che mi hanno aiutato e un grazie alla grande energia dei Seniores e non... che hanno partecipato alle escursioni!

Referente Gruppo Seniores - Maria Betrice Bonilauri



Autunno al Becco d'Ajal

23 ottobre

La proposta di escursione fatta da Luca era ottima: luoghi belli e panoramici, la scelta dell'autunno per godere dei suoi colori magici e lo stimolo di una traversata da Ru Curto fin quasi a Cortina passando dal lago Federa e dal rifugio Palmieri. Di conseguenza eravamo rimasti assai delusi dalle sole nove adesioni ricevute dopo due settimane di apertura delle iscrizioni. A malincuore avevamo disdetto il pullman, ripromettendoci però di portare a termine il progetto utilizzando le auto personali. Nell'ultima settimana sono arrivate altre iscrizioni e così siamo partiti in venti con cinque auto verso le montagne cortinesi, dopo che un meteo avverso ci aveva tenuto in ansia fino all'ultimo, migliorando solo il giorno prima di quello fissato per la partenza.

Siamo arrivati a Ponte di Ru Curto dopo una sosta al sole presso il rifugio Federa sulla strada di Passo Giaù, per poi partire in allegria e con curiosità.

La prima parte di bel sentiero con saliscendi ha favorito la conversazione, poi con un tratto ripido siamo arrivati al balcone panoramico sulla conca di Cortina d'Ampezzo e ancora con saliscendi siamo arrivati alla conca che accoglie il lago Federa e il vicino rifugio Palmieri.

Dopo una pausa pranzo al sacco, abbiamo seguito per un po' il sentiero verso il Bec de Mezdi per godere del panorama sulla valle del Boite e il dominante Antelao; infine siamo ritornati sui nostri passi, abbiamo girato attorno al lago, proponendo una variante che prevedeva il superamento di un breve tratto di roccette che tutti hanno accettato mettendosi alla prova sotto lo sguardo degli accompagnatori.

siamo stati a...

Guadagnato il sentiero lo abbiamo ripercorso a ritroso riportandoci a Ponte di Ru Curto. Il sole ci ha fatto compagnia tutta la giornata e una sosta finale al rifugio Fedare ha aggiunto un piacevole tocco, goduto con i piedi sotto la tavola, tra canederli in brodo, qualche panino e dolci della casa, scambiandoci le impressioni sulla giornata di escursione.

Una volta rientrati a Ferrara al termine dell'uscita sociale è stato quasi buffo vedere che tutti ringraziavano tutti gli altri, un segnale che la soddisfazione era stata completa: vuoi per la bellezza dei luoghi raggiunti e dei panorami, ma anche per l'organizzazione dell'escursione, per il modo di condurla, per le dinamiche interpersonali che si sono create sulle quali nessuno agisce direttamente, ma sono frutto di spontaneità delle persone, del loro modo semplice di rapportarsi e interagire, del rispetto delle regole non per dovere ma nel segno di una collaborazione e rispetto verso le responsabilità di ciascuno. Questo ci ha portato a sentirci in amicizia anche tra persone che sono state insieme in montagna per la prima volta, facendo nascere la sensazione di fare parte di un gruppo con sensibilità omogenee a prescindere da età ed esperienze diverse.

Questo è quello che è successo domenica 23 ottobre sotto le pareti della Croda da Lago ed è ciò che ci ha fatto scambiare la promessa tra accompagnatori e partecipanti di ritrovarci ancora insieme in altre escursioni sociali nel 2023.

Luca Bottoni, Rita Vassalli, Gabriele Villa



siamo stati a...

Lessinia - Io non ho paura del lupo

13 novembre

Il Gruppo Alpinismo Giovanile ci ha portati in Lessinia, alla scoperta di questa terra antica e magica, seguendo le tracce del suo sempre più emblematico protagonista: il lupo.

L'evento è organizzato in collaborazione con l'associazione "Io non ho paura del lupo", della quale sono socia dal 2019, ma che soprattutto annovera tra le sue fila Simone che, oltre a essere un amico, ha un'ottima conoscenza dei branchi in zona e della loro evoluzione. Da anni infatti ne monitora i movimenti, grazie alle fototrappole e alla fotografia naturalistica di cui è appassionato. Il risultato del suo lavoro continuo, svolto insieme ad altri amici ed esperti, è Lessinia Bolf, un racconto in rete, che può essere visionato su www.lessinibolf.it. Ed è proprio Simone ad accompagnarci e ad aiutarci a raccontare il lupo.

L'escursione vede la partecipazione di due comitive, una dei ragazzi dell'AG, e l'altra degli adulti. Gli aquilotti partono subito per il loro sentiero escursionistico, accompagnati da Fabiola, Paola ed Elisa che racconterà loro di boschi e dei suoi abitanti.

Il sentiero degli adulti è più impegnativo, ma ci consente di attraversare i diversi paesaggi di questo territorio carsico. Ci accolgono le faggete che ancora tardano nel vestirsi dei colori autunnali, in questo strano novembre. Ci sorprendiamo di fronte alla maestosità dell'antico Faggio della Regina che Mosé, nostro accompagnatore CAI, ci descrive con dovizia di dettagli.

Camminando verso Malga Lavacchione tentiamo di raccontare chi sia il Lupo, come riconoscere lui e le sue tracce. Quali siano le sue caratteristiche morfologiche, la sua organizzazione sociale fondata sulla coppia genitoriale, al cui cuore sta la cura dei cuccioli; di come questo predatore fosse praticamente scomparso negli anni '70' del secolo scorso; di come invece ora si stia riprendendo i suoi spazi. Non di certo grazie a reintroduzioni che in Italia e in Europa non sono mai avvenute e delle quali il lupo non necessita. Sono tanti, anche migliaia i km che questo predatore può fare nel suo processo di dispersione, alla ricerca di un proprio territorio e di un compagno/a con il quale costituire un proprio branco. Sono stati migliaia i km che ha percorso Slavc, un lupo in dispersione dalla Slovenia, per incontrare Giulietta proprio qui in Lessinia all'incirca nel 2012. Giulietta è un esemplare femmina della sottospecie di Canis Lupus Italicus, come dire una sottospecie presente solo in Italia. Per anni Slavc e Giulietta sono stati gli unici protagonisti della Lessinia, con la loro elevata capacità predatoria che tanti dissidi ha creato con gli allevatori, ma anche con la loro bellezza che tanto ha arricchito l'ecosistema di questo territorio. Questa coppia prolifica, con le cucciolate sempre presenti anno dopo anno, ha contribuito alla diffusione del lupo nelle Alpi.

Il lupo, suo malgrado, è stato rivestito sempre di forti valori simbolici spesso negativi. Ma il lupo è il lupo, al di là di ogni giudizio che è solo umano. È un animale elusivo in quanto teme l'uomo. È un forte ma non infallibile predatore. Un opportunista, che fa del minimo sforzo per il massimo risultato una legge di sopravvivenza. Ed è proprio il tipo di alpeggio che si pratica in Lessinia, sommato al rifiuto all'utilizzo delle protezioni ostentato dagli allevatori, che lascia ampio margine di manovra al lupo.

Ed è a questo punto del nostro racconto che arriviamo al rifugio Castelberto, dove ci aspetta il pranzo a sacco e uno splendido panorama, che la giornata di sole ci consente di gustare fino in fondo. Dopo un po' di riposo e qualche chiacchiera, si riprende il sentiero che ci porta velocemente al Ridotto di Malga Pidocchio, dove recuperiamo i nostri aquilotti sorridenti e felici. Appena riunite le due comitive raggiungiamo il Bivio del Pidocchio dove, lungo un sentiero, ritroviamo fatte di volpe, di cinghiale ma anche di lupo; capiamo come riconoscerle e la funzione importantissima di marcatura del territorio che hanno. Ci lasciamo Passo delle Fittanze alla nostra sinistra per attraversare prati e raggiungere il nostro autobus che ci aspetta nei pressi della Locanda Alpina. Non rimane che ringraziare Simone per la sua generosità e per essere stato con noi.

Ringrazio Laura e Fabiola per aver organizzato questa escursione; Mosé, Luca, Paola ed Elisa per averci accompagnato. Ringrazio i partecipanti, perché con le loro domande e il loro attento interesse mi hanno dato l'opportunità di condividere la mia passione verso questo predatore, le informazioni che ho fatte mie nelle esperienze sul campo e durante la mia partecipazione al monitoraggio nazionale del lupo, avvenuto dall'ottobre 2020 a marzo 2021. Credo fortemente che la conoscenza e la buona informazione nel rispetto dei vari interessi coinvolti siano l'unica strada per raggiungere l'unico risultato possibile che è quello della coesistenza con il selvatico. Questa filosofia ispira "Io non ho paura del lupo", ma anche il CAI con il suo Gruppo Grandi Carnivori.

Soprattutto il mio grazie speciale va a Slavc e Giulietta che sono stati, sono e saranno per sempre i Lupi della Lessinia.

Elisabetta Bergonzini

Educare allo sviluppo sostenibile

Il CAI può contribuire attivamente all'inter- di Luca Parolini

no della società al raggiungimento di un modello di sviluppo sostenibile? È una domanda a cui ormai sembra impossibile sfuggire, né crediamo sia auspicabile farlo. Al contrario, lo stimolo a ragionare su un compito di tale importanza nasce, oltre che dai visibili mutamenti che osserviamo tutti noi Soci negli ambienti naturali che frequentiamo, anche dagli obiettivi dell'agenda 2030 dell'ONU. Tra di essi, uno in particolare salta subito all'occhio dell'Accompagnatore di Alpinismo Giovanile: l'istruzione di qualità. E proprio sull'educazione dei giovani pensiamo che sia opportuno investire quante più risorse possibile, nella nostra attività all'interno del Sodalizio. Un investimento che non si esaurisce al solo AG, ma che coinvolge trasversalmente tutto il CAI, poiché è anche grazie alla collaborazione con le persone specializzate nei diversi ambiti della nostra associazione che è possibile offrire la varietà di attività che contraddistinguono l'AG.

Il Congresso Nazionale di Alpinismo Giovanile 2022, tenutosi a Parma il 5 e 6 novembre scorsi, ha posto l'accento proprio sull'educazione dei ragazzi allo sviluppo sostenibile. Il futuro del CAI e del nostro territorio è chiaramente in mano ai giovani Soci. Nostro compito è di accompagnarli nella loro crescita umana, trasmettendo quell'amore e quel rispetto per il territorio montano che noi stessi abbiamo. Per realizzare questo intento, il Congresso si è interrogato su quali possano essere gli strumenti migliori per coinvolgere gli Aquilotti sui temi della frequentazione sostenibile degli ambienti naturali. Nei due giorni di lavori sono emerse nuove modalità per comunicare e mostrare il cambiamento climatico, attività formative, giochi, osservazione, esperienze sul campo: le strade da percorrere sono tante e stimolanti. Tutti questi nuovi approcci sono il frutto di un continuo confronto interno al CAI e con altre realtà educative come le scuole o percorsi laboratoriali. I gruppi AG dovranno certamente provare a cogliere queste novità, ma senza mai dimenticare lo spirito del Progetto Educativo, documento sempre attuale sul quale anche a Parma si è tornati a riflettere.

Il Congresso 2022 ha dato voce anche ai giovani, che sono spesso i primi ad avere le risposte migliori sulla sensibilizzazione al cambiamento climatico. Sono stati presentati e premiati alcuni progetti realizzati dai gruppi AG di diverse Sezioni: dalle analisi della sostenibilità dei rifugi, alla piantumazione nei boschi in Appennino, allo studio delle peculiarità dell'ambiente ipogeo. Un chiaro segno che gli Accompagnatori di AG dalla Sicilia alle Alpi hanno accettato la sfida e sono pronti a mettersi in gioco totalmente, assieme ai ragazzi, per formare persone consapevoli della delicatezza degli ambienti naturali, nonché del nostro impatto su di essi.



Il CAI incontra la scuola

di *Fabiola Arena*

Nella prospettiva di favorire la divulgazione di un approccio consapevole alla montagna, nasce la collaborazione tra il Club Alpino Italiano sezione di Ferrara e le Istituzioni scolastiche del territorio, che insieme condividono la prospettiva educativa orientata alla conoscenza, alla valorizzazione e alla tutela dell'ambiente. La scuola è il luogo ideale dove attivare, in dimensione interdisciplinare, progetti sull'ecologia, la sostenibilità, il patrimonio culturale e naturalistico; dove poter stimolare, soprattutto nelle giovani generazioni, la consapevolezza del valore del territorio in cui si vive e la riflessione collettiva sull'importanza dell'averne cura. L'estrema attualità di tali tematiche richiede che vengano trattate in una prospettiva globale, attenta ai principi della sostenibilità ecologica, sociale ed economica. In particolar modo, si vuole promuovere nei giovani lo sviluppo di comportamenti responsabili, ispirati al rispetto dell'ambiente naturale, avvicinandoli al territorio in termini di conoscenza e tutela. Inoltre il dialogo con la Scuola mira a valorizzare l'associazione, intendendola come comunità attiva, aperta e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con la popolazione locale.

Attraverso lezioni pratiche ed esperienziali, il progetto vede coinvolti la Scuola di Escursionismo e il Gruppo di Alpinismo Giovanile che proporranno attività nelle classi e in ambiente per favorire la cultura della montagna e la diffusione di pratiche a contatto con la natura, come l'escursionismo. L'esperienza proposta ai ragazzi vuole stimolare il senso di appartenenza all'ambiente e incoraggiare due tendenze opposte della personalità umana: da un lato rafforza l'individualismo (conoscenza di sé e autostima), dall'altra il bisogno di collaborare con il gruppo, di essere e sentirsi comunità. L'ambiente montano, infatti, richiede l'esercizio della responsabilità individuale e collettiva finalizzato alla sua salvaguardia. Lo stretto rapporto tra uomo e natura (in particolare la montagna) si declina in un percorso educativo e formativo: "Se uomo e montagna s'incontrano, grandi cose possono accadere" (W. Blake).

Credo che sia il momento di dover andare in direzione contraria all'appiattimento sull'esistente, sfidando la gravità del qualunquismo con lo sguardo rivolto ad un futuro sostenibile per le "Terre alte". La pedagogia della montagna rappresenta il tentativo di creare un ponte tra sé e la società, per una pacifica esistenza delle persone, in un armonioso rapporto con l'ambiente e la natura alpina. Nell'ambito di tale iniziativa, il Club Alpino Italiano sezione di Ferrara, in data 8 novembre 2022, ha incontrato gli alunni della classe terza della Scuola primaria paritaria "Mariele Ventre" (San Pietro in Casale, BO). La lezione ha affrontato un tema fondamentale dell'escursionismo: l'orientamento. L'attività ha coniugato i contenuti didattici con l'esperienza pratica, suscitando entusiasmo, curiosità e partecipazione in tutti gli alunni. La giornata ha rappresentato un momento di scambio proficuo e foriero di nuove collaborazioni. Infatti, a partire dal 2023, il CAI si rivolgerà agli alunni della Scuola secondaria di I grado "F. de Pisis" (Porotto) e della Scuola secondaria paritaria "Sant'Antonio" (Ferrara), proponendo un ciclo di lezioni teoriche seguite da uscite in ambiente, nell'ambito delle quali si sperimenterà quanto appreso in classe.





Nuovi Soci 2022 - 176

A tutti i nuovi Soci della Sezione un cordiale benvenuto da parte del Consiglio Direttivo e del Comitato di Redazione con i migliori auguri di buon divertimento in montagna con noi... in sicurezza!

Ordinari: 120 di cui 28 Juniores

Abu Hweij Nadia, Andreotti Alessandro, Ardori Mirko, Arena Fabiola, Asciano Leonardo (J), Badiali Federico, Bandiera Letizia, Baraldi Cesare (SC), Baravelli Stefano, Barbieri Gian Matteo (SC), Baschiera Rampazzo Monica, Bellettati Sebastiano (J), Beqir Kevin (J), Bergami Eleonora, Bertelli Federico (J), Bianchi Aurora (J), Biavati Giorgia, Bonazzi Alessandra (SC), Bondi Luca, Bonora Roberto, Bortolotti Andrea, Bova Cecilia, Bovolenta Massimo, Bragaglia Tiberio (J), Bruschetta Martina, Canetto Silvia, Capelli Barbara, Caroggio Vincenzo, Cassani Martina (J), Cavallini Sara, Cavazzini Leo (J), Cavicchi Elia, Cerioli Elena (SC), Chinaia Evita, Chinnici Emanuele (J), Colombani Luca, Concetti Samuela, Covezzi Diego (J), Covre Alessandro (J), Cwik Grazyna (SC), De Marco Giorgio (J), Degli Esposti Ambra (SC), Dezza Melinda, Dragoni Nicole (J), Drapelli Oberdan, Fadda Vittorio, Ferraresi Chiara, Ferrari Andrea, Fogli Massimo, Forlani Davide, Frezza Leonardo, Galanska Zdenka, Gavagna Federico (J), Ghirelli Silvia (J), Giacomelli Alessandra, Giberti Carlo (SC), Gilli Giovanna (SC), Giudici Franco, Grassilli Eleonora (SC), Graziani Carlo (J), Guerra Alessandro, Impalà Giulia, Lanzoni Fabrizio, Lodi Stefano, Lunghini Giovanna, Malimpensa Mattia, Mancuso Grazia, Mangolini Fabio, Martelli Monica, Marvelli Stefano, Masini Andrea, Matteucci Agnese (J) (SC), Meucci Cristiano, Meucci Flavio (J), Montanari Michele, Munerati Stefano, Occhi Elisa, Pavani Maria Rita, Pavani Tommaso, Pedriali Luca, Pellati Alessio, Pellegatti Ricci Chiara, Piazzì Rita, Pieragnoli Andrea, Pirani Elia (SC), Pividori Elena (J), Polesinanti Maria Elisabetta, Preghiera Umberto (SC), Prini Sandro, Rimondi Alice (J), Rimondi Andrea (J), Rimondi Fabrizio, Rizzi Carlo Alberto (J), Roccatò Ilenia, Rossi Anna, Roversi Paolo, Sabbatini Michele, Salani Tiberio (SC), Salzillo Giovanni, Sammaritani Francesco, Saragoni Miriam, Scarpa Carlo, Scarpante Paolo, Serio Nicolò Adrian (J), Sessa Stefano, Silvestri Paolo Giuseppe (J), Soffritti Gilberto, Taroni Guido, Tonozzi Stefano, Trapella Simone, Trevisani Irene, Vassalli Simona, Venturella Michele, Vignoli Roberta (SC), Villani Tommaso (J), Visentin Chiara, Zamperlin Maria Chiara (J), Zaniboni Alberto (J) (SC), Zappareddu Ennio, Zincati Giacomo (J).

Familiari: 46

Abu Hweij Yasmin, Arlotti Erika, Bassi Enrico, Bellettati Margherita (SC), Bittau Maurizio, Bolognesi Amedeo, Bondi Francesco, Bosi Angela, Bosi Nadia (SC), Cavicchi Enrico, Chiarini Matteo, Coraini Chiara, Coraini Valentina, Coratti Alice, Falzoni Francesca, Girometti Eugenio (SC), Govoni Franco, Jerace Bio Giorgia, Macchia Cosetta, Magni Monica (SC), Marchetti Nicola, Mirolo Graziella, Mosca Luigi, Ori Giorgia, Pangallo Anna Maria, Passarotto Emanuele, Pasti Sabina, Pedriali Eleonora, Pedriali Johnny, Perugini Danila (SC), Pirani Alessandro (SC), Preghiera Riccardo (SC), Purnell Jennifer Jean, Ridolfi Silvia, Rossi Stefano, Scarpa Caterina, Sproccati Nicolò, Tagliani Isabella, Tani Ivelise, Tassinari Irene, Toselli Fabio, Turra Chiara, Valentini Weltur, Vanelli Alessandra (SC), Viperini Piera (SC), Zambello Daniela.

vita di sezione

Giovani (minori di 18 anni): 10

Bellagamba Filippo, Buttino Livia, Drapelli Mattia, Fergnani Martino, Ferrentino Samuel, Malimpensa Lisa, Mezzaro Cecilia, Piva Benedetta, Rondina Christian, Ungari Gabriele.

Abbreviazioni: (SC) Sottosezione di Cento, (J) Juniores età 18-25 anni

SITUAZIONE SOCI 2022	Totale	Ferrara	Cento
Ordinari	739	629	110
Ordinari Juniores	73	67	6
Familiari	326	279	47
Giovani	66	58	8
Totale	1.204	1.033	171

Soci pluriannuali anno 2022



21 Soci hanno acquisito titolo alla proclamazione di:

Socio sessantennale

Callegari Carlo

Socio cinquantennale

Lanzoni Remo, Pedretti Marco, Sapigni Michele.

Socio venticinquennale

Alberghini Marina, Avanzi Fulvia, Balboni Gilberto, Boselli Cinzia, Conti Luigi, Delazer Anna Lucia, Ferrari Davide, Frabetti Dino, Mcdonald Munro Elizabet, Mignardi Donatella, Pedretti Anna Maria, Pedriali Alberto, Pesaro Arturo, Piccinini Enrico, Poldi Allaj Marcello, Turatti Pierangelo, Vallesani Erika, Visentin Luigi.

A questi Soci il Consiglio Direttivo esprime le sue più vive congratulazioni per la meta raggiunta ed il proprio ringraziamento per la loro fedeltà all'Associazione.

Iscrizioni 2023

Carissimi Soci,

nell'invitarVi a rinnovare l'iscrizione all'Associazione anche per l'anno 2023 Vi rammentiamo l'ammontare delle quote associative, **rimaste invariate sin dall'anno 2011.**

Soci		Quota
Ordinari	Con diritto alle riviste CAI, di cui € 1,00 di abbonamento al bollettino sezionale	€ 52,00
Ordinari Juniores ¹	Con diritto alle riviste CAI	€ 26,00
Familiari ²	Senza diritto alle riviste CAI	€ 26,00
Giovani ³	Senza diritto alle riviste CAI	€ 16,00
Giovani F.N. ⁴	Senza diritto alle riviste CAI	€ 9,00
Aggregati	Già iscritti ad altra Sezione	€ 15,00

Note

¹: sono tali quelli di età compresa tra i 18 e i 25 anni; cioè nati negli anni dal 1998 al 2005

²: sono tali quelli conviventi con un Socio Ordinario della stessa Sezione

³: sono tali quelli nati nel 2006 e seguenti

⁴: agevolazione prevista a partire dal secondo Socio

Giovane appartenente allo stesso nucleo familiare

Si invitano i Soci, nella fase di rinnovo, a presentarsi muniti del Codice Fiscale per ogni tesseramento.

UNA TANTUM Iscrizione nuovi Soci con diritto alla tessera e al distintivo sociale	Quota
Ordinari	€ 10,00
Ordinari Juniores, Familiari, Giovani e Giovani Famiglie Numerose	€ 5,00

Vi ricordiamo che a far data dal 01/04/2023, oltre a cessare la copertura assicurativa in corso per effetto del tesseramento 2022, verrà interrotto l'invio delle riviste nazionali e sezionale, cesseranno di valere tutte le agevolazioni e saranno sospesi tutti i diritti che l'iscrizione all'Associazione comporta.

È possibile rinnovare l'iscrizione nei seguenti modi:

- recandosi presso gli uffici di Segreteria della Sezione (o della Sottosezione di Cento, se del caso), negli orari di apertura degli stessi, direttamente o incaricando un'altra persona;
- tramite bonifico sul CCB n. 84614 - Filiale di Ferrara - viale Cavour di EMILBANCA (IBAN: IT 35 K 07072 13001 000000084614);
- tramite la procedura di "Rinnovo on line", accedendo al proprio "Profilo on line";
- a partire dal 16 gennaio e fino al 31 marzo 2023 sarà inoltre possibile rinnovare l'iscrizione presso il negozio ALPMANIA in via Podgora, 34 – Ferrara (zona acquedotto) dal lunedì al venerdì, preferibilmente al mattino. Pagamento solo in contanti.

Si segnala altresì che, per l'anno 2023, l'aumento dei "massimali" per la copertura assicurativa infortuni in attività sociale, che è possibile attivare solo in fase di rinnovo / tesseramento, comporterà una maggiorazione pari ad € 5,00 per ciascun richiedente.

COMUNICAZIONI

NEL PROSSIMO n. 2 APRILE - MAGGIO - GIUGNO

ESCURSIONISMO

Trekking - Via Francigena: 22/25 aprile

Libro Aperto - Appennini: 21 maggio

Val Pramper: 24 giugno

Croda da Lago: 9 luglio

Bocchette Centrali - Brenta: 15-16 luglio

Val Venegia: 23 luglio

CICLOESCURSIONISMO

Sul Panaro: 5 maggio

Ciclabile del Mincio: 20 maggio

Ciclabile dei Trabocchi: 2/4 giugno

Pic-Nic sul torrente Sillaro: 17 giugno

Malghe di Asiago: 1 luglio

GRUPPO SENIORES

Monte Erio - Asiago: 18 maggio

Corno alle Scale: 15 giugno

VAI Bones de Inze: 6 luglio

ALPINISMO GIOVANILE

Escursione diffusa: 23 aprile

Lago di Toblino: 14 maggio

Trekking AG: luglio

SCUOLA DI ESCURSIONISMO

Corso di Escursionismo Base: aprile/maggio

Corso ferrate: maggio/luglio

SCUOLA DI ALPINISMO

Corso di Roccia: maggio

TABELLA DIFFICOLTÀ

Escursionismo

T - Turistico

E - Escursionistico

EE - Escursionisti esperti

Ferrate

EEA - Escursionisti esperti con attrezzatura

EEA-F - Ferrata facile

EEA-PD - Ferrata poco difficile

EEA-D - Ferrata difficile

EEA-TD - Ferrata molto difficile

EEA-ED - Ferrata estremamente difficile

Escursionismo in ambiente innevato

EAI - Escursionismo in Ambiente Innevato

EAI-F - Facile

EAI-PD - poco difficile

EAI-D - difficile

Cicloescursionismo

TC - Turistico

MC - Per cicloescursionista di media capacità tecnica

BC - Per cicloescursionista di buona capacità tecnica

OC - Per cicloescursionista di ottima capacità tecnica

EC - Altre attività ciclistiche estreme*

*: non previste

IN MEMORIA

La Sezione, i Soci e gli Amici porgono sentite condoglianze alla famiglia e ai Soci Antonio e Marco per la scomparsa del papà, nostro Socio **Giacomo Fogli**.

DAL COMITATO DI REDAZIONE

I termini ultimi di consegna del materiale necessario (articoli e fotografie) per i bollettini dell'anno 2023 sono:

N.2 aprile-maggio-giugno: entro e non oltre

martedì 7 marzo

N.3 luglio-agosto-settembre: entro e non oltre

martedì 6 giugno

N.4 ottobre-novembre-dicembre: entro e non oltre

martedì 5 settembre

N.1 gennaio-febbraio 2024: entro e non oltre

martedì 5 dicembre

Gli articoli e le fotografie devono pervenire in Sede o via email a bollettino@caiferrara.it

Attenzione! Allo scopo di evitare spiacevoli ritardi nelle uscite del bollettino, i Direttori di gita, i loro Collaboratori e tutti coloro che sono interessati alla pubblicazione di articoli sul bollettino sono vivamente pregati di rispettare rigorosamente i termini di consegna.

In caso di mancata consegna del materiale da pubblicare, la Redazione provvederà autonomamente alla pubblicazione dei dati essenziali.



***I cappellini,
la penna,***

***le nuove toppe
in microricamo,***

la nuova maglietta



sono disponibili in Sezione

